

Newsletter mensile della Biblioteca Comunale Giorgio Calandra di San Vincenzo



Ecco i segnalibri dell'estate in omaggio per voi!



Ormai lo sapete: per noi, ogni occasione è buona per far felici i nostri lettori. E siccome sappiamo quanto amate i nostri gadget, anche per questa estate (come per ogni occasione speciale) abbiamo "sfornato" i segnalibri a tema. Li abbiamo creati pensando ai colori dello stemma del nostro paese, il blu e il rosso, e naturalmente richiamano il mare, con tutta la fantasia del caso: pesci, sirene in bottiglia, fari, barche a vela, gabbiani pescatori e atmosfere al chiar di luna.

Venite in Biblioteca, prendete in prestito libri, film, cd, e chiedete i nuovi segnalibri! Vi ricordiamo che siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 18:30 e il sabato mattina dalle 9:30 alle 12:30. Vi aspettiamo!



PIAZZA MISCHI 1 57027 SAN VINCENZO (LI) TEL 0565 707 273/264 BIBLIOTECA@COMUNE.SANVINCENZO.LI.IT

8.30 - 18.30 SABATO 9.30 - 12.30



Pupi Avati ospite alla Torre per parlare del suo ultimo film



"L'orto americano", il suo nuovo horror gotico, chiudera l'81^ Mostra del cinema di Venezia. E noi ne avremo un'anticipazione!

Si chiama "Cinema mon amour" questa rassegna tutta dedicata a grandi personaggi del cinema italiano: tre serate-evento in cui nomi importanti del panorama cinematografico, intervistati dal critico cinematografico Fabio Canessa, si mettono a nudo di fronte al pubblico spaziando fra i temi a loro più cari.

Il primo è stato Steve Della Casa (21 luglio), direttore artistico, regista, già direttore del

Torino Film Festival e critico esperto nel cinema popolare italiano. Molte delle sue opere di spicco sono scritti di approfondimento su Risi, Monicelli, Argento, Bellocchio e Pasolini, solo per citarne alcuni.

La seconda serata si è svolta invece il 28 luglio e ha visto come protagonista Anselma Dell'Olio, regista,

traduttrice e critica cinematografica di origine statunitense, giù membro della commissione del Ministero della Cultura che assegna contributi a film di interesse culturale, nonché scrittrice di dialoghi per Fellini, Rosi, Ferreri e Monicelli. L'ultima serata si terrà invece ad agosto e sarà tutta dedicata a uno dei registi più amati del nostro cinema, ma che è anche sceneggiatore e regista per la televisione: Pupi Avati. Suoi, grandi capolavori nazionali della settima arte come Il papà di Giovanna, La cena per farli conoscere, Gli amici del Bar Margherita, Il figlio più piccolo, La seconda notte di nozze, Il cuore altrove. In questa occasione parlerò con Canessa della sua ultima fatica artistica: L'orto americano, horror tratto dal suo omonimo romanzo, che chiuderà a settembre la Mostra del cinema di venezia, in selezione ufficiale, fuori

concorso, e che uscirà prossimamente al cinema con 01 Distribution. Sarà una serata indimenticabile, non perdetela!



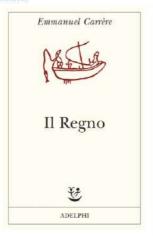


LA BIBLIOTECARIA CONSIGLIA: Il regno di Emmanuel Carrère

di Beatrice Galluzzi

NARRATIVA CONTEMPORANEA - Ne Il regno, Emmanuel Carrère si addentra nei meandri della fede e nel suo personale percorso di avvicinamento alla religione cattolica.

L'autore riesce a rendere interessanti e condivisibili vicende che passano da esperienze personali, addentrandosi nella lettura del Vangelo con un occhio indagatore e critico. Deliziando il lettore con divagazioni all'apparenza incoerenti, Carrère torna sui suoi passi, al tempo in cui si dedicava a commenti e annotazioni quotidiani sul Vangelo di Giovanni e, riprendendo in mano i suoi scritti, ripercorre un periodo di profonda depressione. Quello che troviamo nelle parole dell'autore è una ricerca esistenziale e intellettuale, che usa la religione come espediente attraverso il quale leggere la fede nel senso più ampio, per poi sfociare nella catarsi propria degli individui profondamente devoti. Carrère, come in altri suoi scritti che mescolano indagini storiche e racconti autobiografici, si conferma capace di riflessioni argute e passaggi virtuosi "Dice che, a pensarci, è curioso che persone normali, intelligenti, possano credere a una cosa tanto pazzesca come la religione cristiana, una cosa in tutto e per tutto identica alla mitologia greca o alle favole".



Komana Petri





Nata a Roma nel 1955, Romana Petri (pseudonimo di Romana Pezzetta) è scrittrice e critica letteraria.

Vive tra Roma e Lisbona, città d'origine del marito, ed è traduttrice francese, dal portoghese, dall'inglese e dallo spagnolo di opere di autori quali Alina Reyes, Adolfo Bioy Casares, Anne Wiazemsky, Mark Twain.

Con i suoi romanzi è stata candidata al Premio Strega per ben tre volte: nel 1998 con Alle Case Venie, nel 2013 con Figli dello stesso padre e nel 2023 con

Rubare la notte: un romanzo incentrato sulla figura leggendaria di Antoine de Saint-Exupéry, autore de Il piccolo principe, ma la cui vita è stata di per sé stessa una specie di romanzo. Teresa Ciabatti scrive di lei: «Romana Petri inventa un nuovo genere di biografia letteraria, tra la ricostruzione esatta alla Emmanuel Carrère e quella tutta d'immaginazione alla Joyce Carol



